

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 44

Del 18.09.2019.

OGGETTO: Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett e) D.Lgs 267/00, per lavori di somma urgenza per sturamento di alcuni pozzetti della condotta fognaria comunale di via Cesare Battisti, Piazza Castello, via Nazionale Castel di Tusa e alle case popolari a Tusa centro. Ditta La Dinamica con sede in Capo d'Orlando.

Duemiladiciannove il giorno DICIOOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 19.02 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 12.09.2019 prot. n. 6996 comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA	PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA	GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA	MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
04	SERRUTO	PASQUALE	CONSIGLIERE		X
05	SAMMATARO	DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
07	SALERNO	ROSALIA	CONSIGLIERE	X	
08	PISCITELLO	TINDARA DORA	CONSIGLIERE	X	
09	TITA	TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE	ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO	CHIARA	CONSIGLIERE	X	
12	MICELI	ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n 11 Assenti n. 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Tesagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : - il Sindaco Miceli, il Vice Sindaco Tudisca- Assessore Piscitello.

Vengono designati scrutatori: Scattareggia, Salerno, Vitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta alla quale è stato allegato il parere favorevole del Revisore di conti.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, conferma la stessa dichiarazione espressa nel punto precedente riguardo alla proposta n. 45, che si allega al presente verbale.

Il Vice Sindaco TUDISCA, chiesta e ottenuta la parola, in merito alle ordinanze di che trattasi evidenzia che si tratta di atti adottati nei soli casi in cui è la presenza di emergenze igienico-sanitarie, determinati da eventi assolutamente non prevedibili e come tali non programmabili. Quindi l'unico atto adottabile per garantire la sicurezza dei cittadini è lo strumento dell'ordinanza sindacale e/o un verbale di somma urgenza.

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, chiede al Presidente in base a cosa dopo la dichiarazione di voto viene consentito l'intervento a un assessore.

Il PRESIDENTE precisa che si consente l'intervento poiché si tratta di un componente la Giunta Comunale.

Il consigliere MICELI, chiesta e ottenuta la parola, tiene a precisare che nella dichiarazione di voto si fa riferimento agli interventi che vengono fatti nello stesso luogo e negli stessi pozzetti. Forse dovrebbe essere attenzionato il problema per trovare una soluzione definitiva al fine di intervenire attraverso un intervento di sturamento.

Il SINDACO, chiesta e ottenuta la parola, riferisce di avere ricevuto due segnalazioni telefoniche con le quali si comunicava che nella via Tusa vi era rigurgito di fogna nell'abitazione. Quando si manifesta un problema di somma urgenza si interviene tempestivamente ma la fase successiva è il riconoscimento del debito fuori bilancio. Dal punto di vista della prevenzione non gli risulta che siano stati pubblicati bandi di finanziamento che riguardano il rifacimento o il potenziamento della rete fognaria. Quando la Regione Sicilia concedeva il contributo straordinario è stata realizzata un pezzo della nuova condotta fognaria a Castel di Tusa e il rifacimento della stazione di pompaggio. Segnala, inoltre, che rispetto alle emergenze che si sono verificate negli anni passati, sono stati fatti interventi con fondi comunali aspramente criticati da parte di pezzi del consiglio comunale che allo stato hanno limitato il verificarsi di situazioni di emergenza. Accenna agli interventi eseguiti nella via Nazario Sauro a Castel di Tusa e a nella zona di via Orientale a Tusa. L'Amministrazione ha un'idea sulla prevenzione ma occorre fare i conti con i fondi del bilancio e quando si verifica una situazione di emergenza si deve immediatamente intervenire come sempre fatto e per il pagamento dell'intervento occorre investire il Consiglio Comunale secondo il procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Vice Sindaco TUDISCA, chiesta e ottenuta la parola, in risposta al consigliere Miceli chiede quali sono gli interventi fatti nella Piazza Castello o nella via Tusa. Se non fornisce i richiesti chiarimenti vuol dire che quanto detto non corrisponde a verità. Riferisce che in alcuni Comuni per situazioni analoghe si è intervenuti con la dichiarazione di emergenza.

Il consigliere MICELI, riottenuta la parola, precisa che non è stato detto che non c'era il pubblico interesse ne è stata messa in discussione la relazione tecnica. Noi abbiamo interpretato la norma in altro modo. E' stato detto che gli interventi di sturamento si ripetono nel tempo. Conclude affermando che la dichiarazione di voto va fatta in generale.

Il Vice Sindaco TUDISCA, chiesta e ottenuta la parola, precisa: “mi aspettavo da un’opposizione diligente che venisse detto che non votiamo questa proposta perché ci sono strumenti diversi da quelli utilizzati dal Sindaco o dal Vice Sindaco. In piazza Castello e su via Tusa aveva ragione il Vice Sindaco, sulla via Battaglia per chi conosce i luoghi sa che gli immobili sono stati costruiti nella consapevolezza che a Tusa non vi fosse impianto di depurazione quindi è palese che in quei luoghi, a meno che non si adottino ordinanze di sgombero degli immobili, non si può che intervenire con l’auto espurgo. La via Nazario Sauro e la via Cesare Battisti sono luoghi dove sono ubicate le pompe di sollevamento dell’impianto fognario di Castel di Tusa e quindi non avendo un impianto dimensionato quando vi sono le piogge si intasa e quindi o si fa un intervento di milioni di euro oppure si interviene con ordinanza sindacale e con verbale di somma urgenza. Questo è quello che diligentemente ha fatto l’UTC e il Sindaco Miceli. Vi invito a dare soluzioni alternative perché questo è il ruolo del consigliere comunale non solo di controllo ma di dare soluzioni propositive”.

Il consigliere TITA, riottenuta la parola, condivide l’intervento del Vice Sindaco. Si è al corrente del problema e la soluzione è da rinvenire nella prevenzione e non attraverso l’emanazione di ordinanze sindacali. Chiede come mai nelle ordinanze si fa riferimento a diverse localizzazioni.

Il SINDACO, ottenuta la parola, chiarisce che in presenza di situazioni concomitanti si interviene in unica soluzione. Parte della rete fognaria è parallela alla spiaggia e in occasione delle mareggiate occorre intervenire. Alcune criticità si verificano anche in occasione di abbondanti piogge nella zona di via Tusa. Occorre capire e studiare come risolvere il problema. Chiunque si fosse trovato ad amministrare avrebbe adottato l’ordinanza come si fatto e come in passato hanno fatto i predecessori. In alcuni casi non è logisticamente possibile trovare la soluzione. Ben vengano proposte di ingegneria idraulica seria in tal senso.

Il consigliere TITA, ottenuta la parola, ribadisce che se si conosce la problematica vengono meno i presupposti della somma urgenza.

Non avendo alcun altro chiesto di intervenire, il PRESIDENTE mette in votazione la proposta che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 7 – Contrari n. 4.

Il PRESIDENTE comunica l’approvazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Visto l’allegato parere favorevole espresso dal revisore dei conti, giusto verbale n. 13 del 14.9.2019, acquisito al protocollo comunale in data 16.9.2019 al n. 7102;

Visto l’esito dell’eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell’area amministrativa-contabile dall’oggetto: “Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 c.1 lett. e) D.Lgs 267/2000, per lavori di somma urgenza per sturamento di alcuni pozzetti della condotta fognaria comunale nella Via C. Battisti, Piazza Castello e Via Nazionale a Castel di Tusa e alle case popolari a Tusa centro. Ditta La Dinamica con sede in Capo d’Orlando”.



CC del 18 settembre 2019 DICHIARAZIONE DI VOTO

Proposta n. 45 del 12/09/2019 "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio , ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) D.Lgs 267/00, per lavori di somma urgenza per sturamento di alcuni pozzetti della condotta fognaria comunale di via Nazario Sauro e via Tusa. Ditta La Dinamica" e **Proposta n. 46** "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio , ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. e) D.Lgs 267/00, per lavori di somma urgenza per sturamento di alcuni pozzetti della condotta fognaria comunale di via Cesare Battisti, Piazza Castello, via Nazionale Catsel di Tusa e case popolari a Tusa centro. Ditta La Dinamica"

In relazione alle proposte in oggetto emarginate, i consiglieri del Gruppo Uniti per Tusa,

premesso che

- rappresenta annoso problema , da sempre noto a questa amministrazione, l'otturazione di pozzetti nelle zone interessate dai lavori in oggetto;
- che proprio per tale motivo, anziché ricorrere di volta in volta alla somma urgenza, occorrerebbe prevenire tali situazioni , mediante interventi di soluzione definitiva del problema. A dimostrazione di quanto sopra la singolare circostanza di interventi di somma urgenza per il contestuale sturamento di pozzetti siti in punti della condotta fognaria anche molto distanti tra loro ;
- che il ricorso alla somma urgenza risulta "plausibile solo dinanzi ad uno specifico , imprevedibile evento e non è riconducibile a situazioni di mera incuria, degrado e ammaloramento risalente nel tempo" ovvero "nel caso in cui l'urgenza sia sopravvenuta per comportamento colpevole dell'amministrazione che pur potendo prevedere l'evento non ne abbia tenuto conto al fine di valutare i tempi tecnici necessari alla realizzazione del proprio intervento" (cfr. Nota Comune di Tusa atto Prot. n. 6651 del 30/08/2019), situazioni che appaiono in atto nel caso di specie.

Tutto ciò, premesso, il Gruppo Uniti per Tusa, dichiara voto contrario alle suddette proposte.

I consiglieri

Tindara Tita

Rosaria Vitale

Chiara Dimaggio

Antonio Miceli

Comune di Tusa
Organo di revisione
Verbale n. 13 del 14/09/2019



Oggetto: Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera e), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni: *“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) D.Lgs 267/2000 – per lavori di somma urgenza per sturamento di alcuni pozzetti della condotta fognaria comunale nella via C. Battisti, Piazza Castello e via Nazionale a Castel di Tusa e alle case popolari a Tusa centro. Ditta La Dinamica con sede in Capo d'Orlando”.*

L'anno 2019, il giorno 14 del mese di settembre si è adunato il Revisore Unico dott. Aldo Siragusa per esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n. 46 del 12.09.2019, trasmessa al sottoscritto in pari data, di cui in oggetto.

Premesso che:

- l'Ente ha provveduto a trasmettere a questo Organo di Revisione Contabile la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 46 del 12.09.2019 avente ad oggetto: *“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) D.Lgs 267/2000 – per lavori di somma urgenza per sturamento di alcuni pozzetti della condotta fognaria comunale nella via C. Battisti, Piazza Castello e via Nazionale a Castel di Tusa e alle case popolari a Tusa centro. Ditta La Dinamica con sede in Capo d'Orlando”*, per il riconoscimento del nascente debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera e), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito TUEL), per un importo complessivo di euro 1.171,20;
- l'articolo 194 del TUEL prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera e), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, commi 1-3, TUEL;
- il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri “scostamenti” dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le fasi della spesa non

Comune di Tusa

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 14/09/2019

sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell'ente locale;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Ritenuto che

- il procedimento *de qua*, che ha portato l'Amministrazione Comunale a impegnare ulteriori risorse finanziarie in bilancio, potrebbe determinare responsabilità dirette nei confronti di chi ha posto in essere tale procedimento;
- al fine di evitare ancora azioni giudiziarie da parte del creditore, che potrebbe portare ad un ulteriore esborso per l'Ente in termini di spese legali, interessi, rivalutazione monetaria ed altro, si rende necessario ed opportuno procedere con il relativo riconoscimento del debito fuori bilancio;
- si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui in oggetto, per l'attività conseguente al procedimento *de qua*;

Visti

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e correttezza amministrativa espressi dal Responsabile dell'Area Tecnica e di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile;
- lo Statuto dell'Ente e il Regolamento di Contabilità;

Premesso quanto sopra e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

esprime

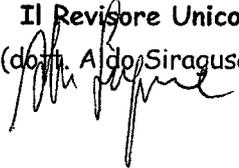
parere favorevole in ordine al riconoscimento, da parte dell'Ente, del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera e), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, di cui in oggetto pari ad € 1.171,20.

Osserva, Suggestisce e Raccomanda

- ❖ di attenersi alle norme di legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di Contabilità, ai principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ❖ di trasmettere la presente deliberazione – completa in tutte le sue parti - alla competente Procura della Corte dei Conti.

Gangi, 14/09/2019

Il Revisore Unico
(dott. Aldo Siragusa)



PROPOSTA DI C.C. N. 46 DEL 12-09-2019

IL PROPONENTE ASSESSORE

OGGETTO: Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art 194 c. 1 lett e) D.Lgs 267/00, per lavori di somma urgenza per sturamento in alcuni pozzetti della condotta fognaria Comunale nella via C. Battisti, Piazza Castello e via Nazionale a Castel di Tusa e alle case popolari a Tusa centro. Ditta La Dinamica con sede in Capo d'Orlando.

PREMESSO che:

- in data 5.8.2019 l'UTC ha redatto relazione di somma urgenza e preventivo di spesa per prestazioni di sturamento in alcuni pozzetti della condotta fognaria Comunale nella via C. Battisti, Piazza Castello e via Nazionale a Castel di Tusa e alle case popolari a Tusa centro a salvaguardia della salute pubblica prevedendo una spesa complessiva di € 1.171,20 iva compresa;

- con ordinanza sindacale n° 36 del 5.8.2019 è stato ordinato alla ditta La Dinamica con sede in Capo d'Orlando di eseguire i lavori di che trattasi;

- con lo stesso atto si ordinava all'UTC la direzione delle prestazioni e la cura della contabilità;

VISTA la quantificazione della spesa redatta dall'UTC relativa ai lavori in oggetto dell'importo di € 960,00 oltre IVA al 22% ;

Preso atto che l'art. 163 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 prevede che la copertura della spesa come sopra evidenziata venga assicurata ai sensi dell'art. 191 comma 3 e 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede:

"3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, ((...)) entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare".

VISTO l'art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

...

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

CONSIDERATO che la disposizione sopracitata prevede che nel caso in cui non siano state applicate le disposizioni previste per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese dall'art. 191, l'ente locale, con deliberazione consiliare, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza ai sensi dell'articolo 194 lettera e) del TUEL;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 141 del 19.8.2019 con la quale si è provveduto a prendere atto dell'ordinanza sindacale n. 36/2019 nonché all'approvazione della quantificazione della spesa ed al contestuale finanziamento della stessa di € 1.171,20 IVA inclusa con i fondi di bilancio per l'anno 2019 e disposto la trasmissione al Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto per la spesa complessiva pari a euro € 1.171,20 iva compresa, a favore della ditta La Dinamica, con sede in Capo d'Orlando, derivante dall'affidamento dei lavori per sturamento in alcuni pozzetti della condotta fognaria Comunale nella via C. Battisti, Piazza Castello e via Nazionale a Castel di Tusa e alle case popolari a Tusa centro

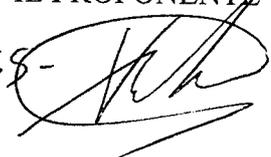
VISTA l'attestazione del Responsabile dell'area tecnica;

DATO ATTO che sulla presente proposta occorre acquisire il parere del revisore unico del conto;

PROPONE

- 1) Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 la legittimità dell'accertato debito fuori bilancio per complessive Euro 1.171,20, iva compresa, descritto in premessa, derivante dall'ordinanza sindacale n. 36 del 05.8.2019 adottata a seguito della relazione di somma urgenza redatta dall'UTC in data 05/08/2019 e della quantificazione della spesa, come risultante dalla delibera di Giunta Comunale n. 141 del 19.8.2019;
- 2) Di prendere atto dell'avvenuto affidamento alla ditta La Dinamica, con sede in Capo d'Orlando;
- 3) Di provvedere al finanziamento della spesa con i fondi di bilancio per l'anno 2019;
- 4) Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 5) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23 comma 5 della L. n. 289/2002.

IL PROPONENTE

ASS- 



CITTÀ DI TUSA

PROVINCIA DI MESSINA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti gli atti d'ufficio;

Effettuati i dovuti accertamenti;

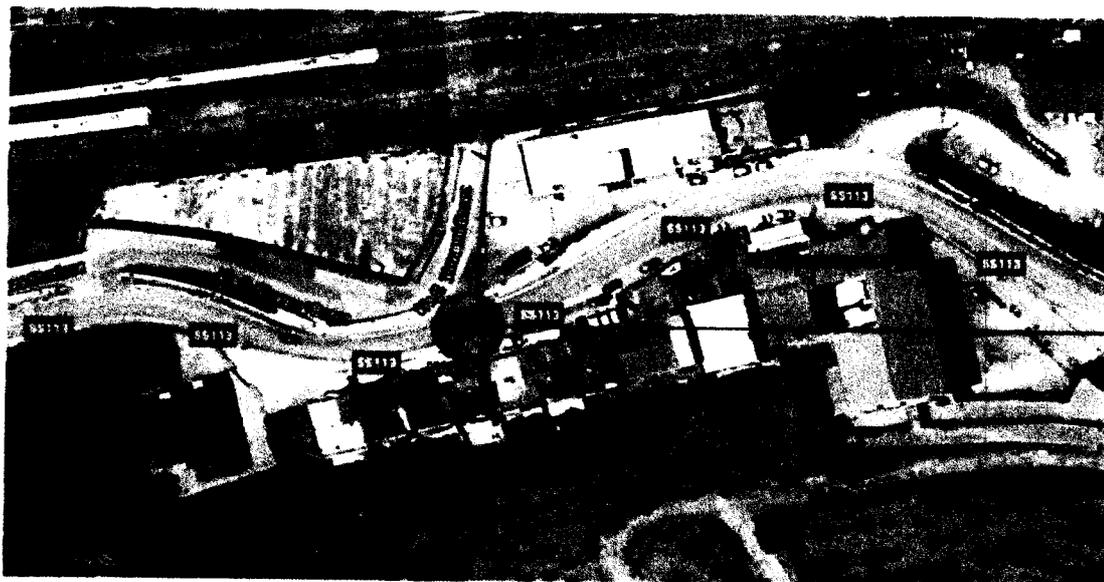
ATTESTA

che le prestazioni rese a seguito dell'ordinanza sindacale n. 36/2019 per lavori di somma urgenza per sturamento in alcuni pozzetti della condotta fognaria Comunale nella via C. Battisti, Piazza Castello e via Nazionale a Castel di Tusa e alle case popolari a Tusa centro, eseguiti dalla Ditta La Dinamica con sede in Capo d'Orlando, hanno apportato grande utilità, perché hanno consentito il normale deflusso dello scarico fognario a salvaguardia della pubblica incolumità con conseguente arricchimento per l'Ente comunale.

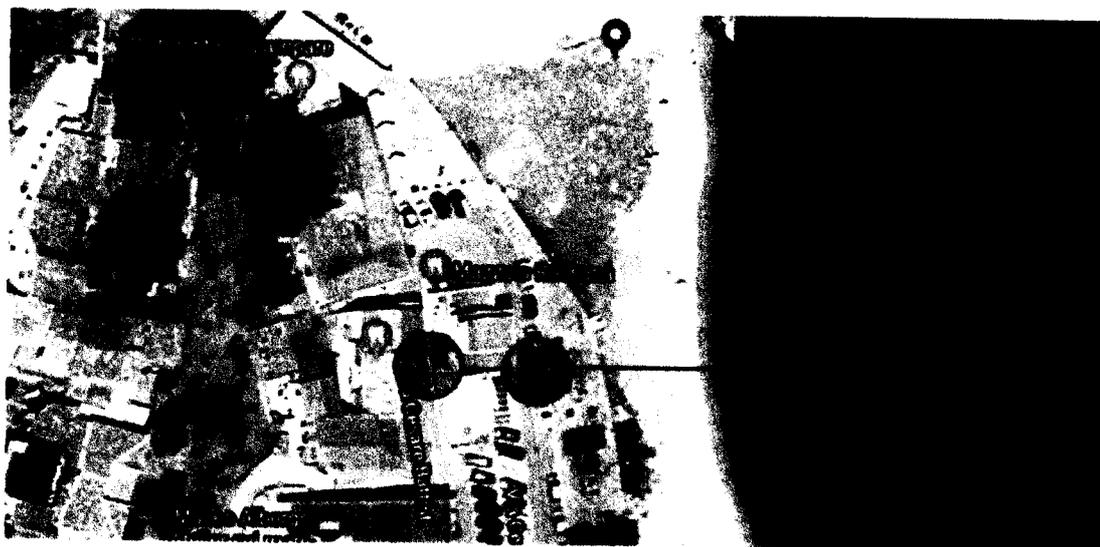
Tusa, 11/09/2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Giuseppa ing. Levanto

Aree interessate dai lavori di somma urgenza per sturamento di alcuni pozzetti della condotta fognaria Castel di Tusa - ordinanza n' 36/2019.



Via Nazionale davanti al bar Nasone



Via Cesare Battisti



Piazza Castello all'interno dell'atrio

Area interessata dai lavori di somma urgenza per sturamento di alcuni pozzetti della condotta fognaria Tusa - ordinanza n' 36/2019.



Via Carmelo
Battaglia 38



COMUNE DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL 12-09-2019

OGGETTO: Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art 194 c. 1 lett e) D.Lgs 267/00, per lavori di somma urgenza per sturamento in alcuni pozzetti della condotta fognaria Comunale nella via C. Battisti, Piazza Castello e via Nazionale a Castel di Tusa e alle case popolari a Tusa centro. Ditta La Dinamica con sede in Capo d'Orlando.

La sottoscritta **Ing. Giuseppa Levanto** nella qualità di Responsabile dell'Area Tecnica esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa.

Tusa, li 12/09/2019

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppa Levanto

La sottoscritta **Rag. Alfieri Antonietta**, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Tusa, li 12/09/2019

Il Responsabile dell'Area Am.va - Contabile
Rag. Antonietta Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio
	<u>152</u>	<u>1.151,20</u>	<u>0906-1030209008</u>	<u>2019</u>

Tusa, li 12/09/2019

Il Responsabile dell'Area Am.va - Contabile
Rag. Antonietta Alfieri

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 25 SET. 2019

Dalla Residenza Comunale, li 25 SET. 2019



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91, giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Tesagrossa)
